



E-News della Sezione Fidas di Peschiera Borromeo

20 ottobre 2020

Carissime e carissimi,

Domenica 18 abbiamo ospitato, nei locali della [Parrocchia di Bettola](#), l'Assemblea annuale di Fidas Milano che doveva svolgersi a Marzo e che per i noti motivi era stata annullata. In un contesto più limitato e rispettoso di tutte le norme anti contagio da Covid-19, abbiamo premiato alcuni donatori benemeriti che hanno raggiunto un numero significativo di donazioni o che hanno cessato l'attività per raggiunti limiti di età. Tra i tanti anche 4 diciottenni, neo donatori del 2019. [Qui](#) trovate tutte le foto. Siamo particolarmente grati e orgogliosi di tutti loro e ancora una volta esprimiamo il nostro grazie per quanto hanno fatto.

Raccontaci di te. Perché sei diventato donatore, cosa ti spinge a farlo, perché ti piace. Inviaci una email con la tua testimonianza e noi la pubblicheremo sulle nostre pagine social e sulla [newsletter](#). Le tue parole potranno essere di stimolo a molti che sono ancora incerti se diventare donatori. Se vuoi che la tua testimonianza rimanga anonima, non c'è problema: noi la pubblicheremo senza il tuo nome.

A causa della forte impennata dei contagi delle ultime settimane, tra alcuni donatori si sta diffondendo un certo timore a recarsi negli ospedali per donare sangue. Ricordiamo che tutti i centri trasfusionali hanno approntato da tempo, severe procedure per garantire che tutte le donazioni avvengano in totale sicurezza. Torniamo nuovamente a rassicurare i nostri donatori che i centri trasfusionali sono tra i luoghi più sicuri da contagio sars-cov-2. Inoltre donare il sangue risponde ai livelli essenziali di assistenza. E' un compito importante della popolazione continuare a farlo perché attraverso la donazione del sangue agiamo offrendo aiuto a coloro che ne hanno bisogno.

In questa ottica, continua l'attività e lo studio sul plasma iperimmune. Il [Centro Nazionale Sangue](#) ha reso noto che nelle banche del sangue dei sistemi regionali italiani sono attualmente disponibili 3.185 subunità di plasma iperimmune donato da pazienti guariti dal Covid-19, raccolto da 113 servizi trasfusionali distribuiti su tutto il territorio nazionale. E' una notizia importante che certifica la continua ricerca per trovare cure efficaci contro l'infezione da Covid-19.

Come associazioni di volontariato impegnata nel no-profit facciamo nostre le parole di [Claudia Fiaschi](#), portavoce del Forum del Terzo Settore: *“Il mondo del non profit riesce a dare ancora un determinante contributo nel riequilibrio delle diseguaglianze di sviluppo e quindi di investimento nelle aree deboli del Paese. Gli enti del Terzo settore, nell'emergenza come nella normalità, producono fiducia e coesione sociale, fattori fondamentali per lo sviluppo, e ancor più fondamentali per quel modello di sviluppo inclusivo e sostenibile a cui tende l'Unione Europea. Per questo riteniamo che con le risorse del [Recovery Fund](#) si possa dar vita a una grande azione di sostegno al Terzo settore, definire i Livelli essenziali delle prestazioni (Lep) introdotti con la riforma del Titolo V della Costituzione, creare una vera e propria Rete nazionale della protezione sociale per consolidare le esperienze maturate nel tempo dell'emergenza”*

Dal nostro piccolo osservatorio di associazione pienamente integrata nel territorio, riteniamo che di questi tempi più che mai si può partire da quel che ha ricordato la professoressa [Iliaria Capua](#) dalle pagine del [Corriere](#): *“Il problema non lo risolveranno i politici, ma i singoli individui che si sentono parte di una collettività”*. La virologa italiana parlava naturalmente del suo ambito, i virus. Ma la ricetta del sentirsi parte di una collettività è dunque cittadini responsabile verso il prossimo e se stessi, è sempre meno aggirabile in ogni sfera del nostro vivere.

Un forte abbraccio a tutti.